

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TK03U

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA COSTRUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SK03U.

Oggetto dello studio è l'attività economica rispondente al codice ATECOFIN 2004:
74.20.A – Attività tecniche svolte da geometri.

La finalità perseguita è di determinare un “compenso potenziale” tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un professionista.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2002, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESK03 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 56.283.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 47.252.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 4.532 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- compensi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro D del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G del modello (elementi contabili) non compilato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività, alle aree specialistiche, alla tipologia della clientela (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 42.720.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un' *Analisi in Componenti Principali* ¹;
- un procedimento di *Cluster Analysis* ².

¹ L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering. In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri, ad esclusione delle variabili del quadro degli elementi contabili (con la sola eccezione della variabile "Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa"). Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i professionisti in base ai possibili modelli organizzativi, alle aree specialistiche, alle diverse tipologie di clientela, etc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare sedici gruppi omogenei di professionisti.

DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La suddivisione dei contribuenti in gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base di:

- area specialistica;
- tipologia dell'attività;
- dimensione e struttura dello studio professionale;
- tipologia della clientela.

La suddivisione secondo l'area specialistica ha portato all'individuazione di geometri specializzati in: edile/recupero (cluster 3, 4, 15 e 16), amministrazioni varie (cluster 12), stime e valutazioni (cluster 14) e edile/recupero e catasto (cluster 11); sono stati evidenziati anche soggetti con attività prevalente nell'area sicurezza/prevenzione incendi e calamità (cluster 7) e topografia, rilievo, misurazioni (cluster 9).

La suddivisione secondo la tipologia dell'attività ha portato all'evidenziazione di geometri specializzati in consulenza tecnica (cluster 1), perizie (cluster 2) e attività catastali (cluster 6).

La suddivisione secondo la dimensione e struttura dello studio professionale ha portato all'identificazione di due tipologie di studi, una di medie dimensioni (cluster 10) e l'altra comprendente gli studi di medio-grandi dimensioni (cluster 5).

La suddivisione secondo la tipologia della clientela ha portato all'individuazione degli studi che operano nei confronti di: banche e compagnie di assicurazione (cluster 2), imprenditori e società (cluster 3 e 13), privati (cluster 4 e 11), studi tecnici (cluster 8), condomini (cluster 12), imprese edili (cluster 15) e enti pubblici (cluster 16).

Salvo quando espressamente specificato, tutti i valori evidenziati sono riferiti ai valori medi del cluster di riferimento.

² La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo i professionisti che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

CLUSTER 1 – GEOMETRI SPECIALIZZATI IN ATTIVITÀ DI CONSULENZA TECNICA

NUMEROSITÀ: 1.316

Questo cluster è formato da professionisti specializzati in consulenza tecnica d'ufficio (65% dei compensi), alla quale talvolta viene affiancata l'attività contenziosa e consulenza tecnica di parte (23% dei compensi per il 15% dei soggetti).

Le aree specialistiche all'interno delle quali viene svolta l'attività di consulenza tecnica sono di diverso tipo: edile/recupero (22% dei compensi), catasto (8%), stime e valutazioni (26% dei compensi per il 44% dei soggetti) e amministrazioni varie (45% dei compensi per il 19% dei soggetti).

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Circa la metà dei soggetti esercita la propria attività in studi ad uso promiscuo, collocati all'interno dell'abitazione e di piccole dimensioni (20 mq).

CLUSTER 2 – GEOMETRI SPECIALIZZATI IN PERIZIE PER BANCHE E COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

NUMEROSITÀ: 440

I professionisti appartenenti a questo cluster svolgono attività di "altre perizie e stime" (44% dei compensi) e perizie a seguito di grandine e calamità naturali (54% dei compensi per il 16% dei soggetti) per banche e compagnie di assicurazione (73% dei compensi). Inoltre, accanto all'attività di perizia, il 41% dei soggetti svolge attività di consulenza tecnica d'ufficio realizzando il 31% dei compensi.

Coerentemente con l'attività svolta, la principale area specialistica nella quale operano è quella inerente le stime e valutazioni con il 58% dei compensi.

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Le superfici adibite a studio sono destinate in modo esclusivo allo svolgimento dell'attività e sono di dimensioni pari a 27 mq.

CLUSTER 3 – GEOMETRI SPECIALIZZATI NELL'AREA EDILE/RECUPERO PER IMPRENDITORI E SOCIETÀ

NUMEROSITÀ: 3.744

Gli studi professionali appartenenti a questo cluster sono fortemente specializzati nell'edile/recupero (84% dei compensi) ed operano per una clientela formata principalmente da imprese e società ("altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" con il 58% dei compensi e "altri imprenditori individuali e società di persone" con il 24%).

In accordo con l'area specialistica, le attività principalmente svolte sono costituite da: direzione, assistenza e contabilità lavori (33% dei compensi), progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (28%), progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo (31% dei compensi per il 39% dei soggetti). A queste attività viene affiancata anche l'attività catastale svolta dal 45% dei soggetti e fonte del 10% dei compensi.

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

I soggetti del cluster esercitano la propria attività in studi ad uso esclusivo di dimensioni pari a 23 mq.

CLUSTER 4 – GEOMETRI SPECIALIZZATI NELL'AREA EDILE/RECUPERO PER CLIENTELA PRIVATA

NUMEROSITÀ: 2.735

Questo cluster è caratterizzato dal tipo di clientela che si rivolge allo studio professionale: l'86% dei compensi è apportato da privati per attività svolte nell'area edile/recupero (72% dei compensi).

Le attività esercitate si concentrano in modo particolare sulla progettazione, indirizzata sia ad interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (42% dei compensi), sia ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo (25%). Sono presenti anche attività catastali (8% dei compensi) ed il 47% dei soggetti effettua direzione, assistenza e contabilità lavori (22% dei compensi).

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Le superfici adibite a studio sono destinate in modo esclusivo allo svolgimento dell'attività e sono di dimensioni pari a 25 mq.

CLUSTER 5 – STUDI DI MEDIO-GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 928

Il cluster in esame è caratterizzato da una struttura di medio-grandi dimensioni; la modalità organizzativa adottata dagli appartenenti al cluster è l'associazione tra professionisti nel 66% dei casi.

L'attività viene svolta all'interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di ampiezza pari a 112 mq. Gli addetti all'attività sono 3, dei quali 2 soci o associati che prestano attività nello studio.

Le attività che apportano la quota maggiore di compensi sono: la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (29%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (19%), le attività catastali (12%), la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo (8%) e gli "altri rilievi topografici" (5%).

Le aree specialistiche nelle quali gli studi operano sono: l'edile/recupero (55% dei compensi), il catasto (13%) e la topografia (8%).

Coerentemente con l'ampia gamma di attività svolte, la clientela che si rivolge a questi studi è variegata ed è costituita da: "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (29% dei compensi), privati (27%), "altri imprenditori individuali e società di persone" (15%) e imprese edili (19% dei compensi per il 49% dei soggetti).

In accordo con l'ampiezza delle strutture, la dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 5 Personal Computer, un plotter di costo inferiore a 4.000 euro, uno scanner. Circa un terzo dei dichiaranti possiede un server e 4 videotermini e il 23% è dotato di 2 stazioni grafiche. Inoltre l'83% dei soggetti utilizza software di progettazione, il 51% dei soggetti software di contabilità lavori ed amministrazione beni e software di cartografia e topografia, il 52% dei soggetti utilizza strumenti elettrottrici ed il 32% un tacheometro/stadia.

CLUSTER 6 – GEOMETRI SPECIALIZZATI IN ATTIVITÀ CATASTALI

NUMEROSITÀ: 3.422

Questo cluster è formato da geometri che svolgono in larga prevalenza attività catastali (66% dei compensi); coerentemente con questo dato, l'area specialistica di riferimento è il catasto (67% dei compensi).

L'attività catastale è affiancata, per circa un terzo degli appartenenti al cluster, dalla progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (15% dei compensi) e, per il 36% dei soggetti, dalla progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo (12% dei compensi).

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

La metà dei soggetti opera in studi destinati esclusivamente all'esercizio della professione di dimensione pari a 36 mq.

La clientela è differenziata tra: privati (37% dei compensi), "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (33% dei compensi per il 46% dei soggetti), studi tecnici (36% per il 43% dei soggetti), "altri imprenditori individuali e società di persone" (22% per il 44% dei soggetti) ed enti pubblici territoriali (24% per il 20% dei soggetti).

Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali, il 30% dei soggetti utilizza software di cartografia e topografia, il 28% software di progettazione ed il 26% strumenti elettrottrici.

CLUSTER 7 – GEOMETRI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE NELL'AREA SICUREZZA/PREVENZIONE INCENDI E CALAMITÀ

NUMEROSITÀ: 1.443

I professionisti appartenenti a questo cluster operano prevalentemente nel campo della sicurezza/prevenzione incendi e calamità (47% dei compensi) svolgendo attività quali il coordinamento piani di sicurezza (23% dei compensi) e la redazione piani di sicurezza (19%). Accanto a tali attività i soggetti del cluster svolgono anche la

direzione, assistenza e contabilità lavori (11% dei compensi), la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (10%) e le attività catastali (6%).

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Il 55% dei soggetti lavora all'interno di studi ad uso esclusivo di circa 37 mq.

La clientela è variegata e comprende: "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (22% dei compensi), privati (20%), "altri imprenditori individuali e società di persone" (12%), studi tecnici (12%), imprese edili (22% dei compensi per il 48% dei soggetti), enti pubblici territoriali (27% per il 30% dei soggetti) e "altri enti pubblici" (18% per il 12% dei soggetti).

CLUSTER 8 – GEOMETRI CHE COLLABORANO CON STUDI TECNICI

NUMEROSITÀ: 1.869

I geometri che fanno parte di questo cluster si differenziano dagli altri gruppi omogenei per la tipologia di clientela: la quasi totalità dei compensi (91%) proviene da studi tecnici (geometri, architetti, ingegneri, geologi, periti industriali). Con tutta probabilità si tratta di geometri che svolgono parte di un'attività complessa, oppure di giovani geometri (l'anzianità professionale, 7 anni, è tra le più basse del settore) che lavorano presso un altro studio tecnico in qualità di collaboratori.

La specializzazione prevalente è l'edile/recupero (57% dei compensi) seguita da catasto (21% per il 49% dei soggetti) e topografia, rilievo, misurazioni (27% per il 42% dei soggetti).

Le attività svolte nell'ambito della specializzazione edile/recupero sono principalmente: la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (42% dei compensi per il 49% dei soggetti), la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo (33% per il 40% dei soggetti) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (35% per il 38% dei soggetti); sono presenti anche "altri rilievi topografici" (5% dei compensi), le attività catastali (19% per il 46% dei soggetti) e la consulenza tecnica d'ufficio (49% per il 22% dei soggetti).

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Il 60% dei soggetti svolge la propria attività in studi ad uso promiscuo, collocati all'interno dell'abitazione e di piccole dimensioni (16 mq).

I professionisti del cluster sono fortemente legati al committente principale, fonte del 66% dei compensi.

CLUSTER 9 – GEOMETRI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE NELL'AREA TOPOGRAFIA, RILIEVO, MISURAZIONI

Numerosità: 3.734

I professionisti appartenenti a questo cluster operano prevalentemente nell'area topografia, rilievo e misurazioni dalla quale ottengono il 51% dei compensi; la restante parte dei compensi proviene dall'area catasto (20%) e dall'area edile/recupero (14%).

Coerentemente con l'area di specializzazione, le attività svolte si sostanziano in "altri rilievi topografici" (34% dei compensi) e rilievi topografici con strumentazione G.P.S. (43% dei compensi per circa il 19% dei soggetti) seguite da attività catastali (19%), direzione, assistenza e contabilità lavori (20% dei compensi per il 41% dei soggetti), progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (18% per il 40% dei soggetti) e progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo (14% per il 38% dei soggetti).

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Il 58% dei professionisti opera in unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di dimensione pari a 38 mq.

La clientela è varia e comprende: "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (23% dei compensi), privati (22%), studi tecnici (18%), "altri imprenditori individuali e società di persone" (25% dei compensi per il 48% dei soggetti), enti pubblici territoriali (25% per il 28% dei soggetti) e "altri enti pubblici" (24% per il 13% dei soggetti).

Tra i beni strumentali si segnala la presenza di software di cartografia e topografia dichiarato dal 48% dei soggetti, di software di progettazione dichiarato dal 34% e di strumenti elettrotici dichiarati dal 42%.

CLUSTER 10 – STUDI DI GEOMETRI DI MEDIE DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 2.109

Il cluster in esame è caratterizzato da una struttura di medie dimensioni. Nella quasi totalità dei casi l'attività viene svolta all'interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di ampiezza pari a 72 mq.

Il 57% dei professionisti opera in forma individuale ed il 41% sotto forma di associazioni fra professionisti. Si riscontra la presenza di 2 addetti che prestano attività nello studio. L'anzianità professionale è tra le più elevate del settore (23 anni).

Le attività che apportano la quota maggiore di compensi sono: la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (27%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (17%), le attività catastali (13%), la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo (10%) e "altre perizie e stime" (5%).

Le aree specialistiche nelle quali i professionisti operano in misura prevalente sono l'edile/recupero (54% dei compensi) e il catasto (15%).

La clientela che si rivolge a questi studi è variegata ed è costituita soprattutto dai privati (37% dei compensi) e da imprese e società ("altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" con il 21% dei compensi, "altri imprenditori individuali e società di persone" con il 15% e imprese edili con il 17% per il 44% dei soggetti).

In accordo con l'aspetto dimensionale dello studio professionale, la dotazione di beni strumentali è ampia e comprende: 3 Personal Computer, 4 plotter di costo inferiore a 4.000 euro, uno scanner e 3 videoterminali per il 30% dei soggetti.

Il 72% dei soggetti utilizza software di progettazione, il 44% strumenti elettrotici, il 42% software di contabilità lavori ed amministrazione beni, il 41% software di cartografia e topografia e il 23% utilizza un tacheometro/stadia.

CLUSTER 11 – GEOMETRI SPECIALIZZATI NELLE AREE EDILE/RECUPERO E CATASTO PER CLIENTELA PRIVATA

NUMEROSITÀ: 6.388

Gli studi professionali annoverati all'interno di questo cluster operano per una clientela privata (67% dei compensi) nei campi edile/recupero (47% dei compensi) e catasto (22%). Le attività che apportano la quota maggiore di compensi sono: la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (21% dei compensi), le attività catastali (20%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (14%) e la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo (13%).

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

La professione viene esercitata all'interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di circa 28 mq.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala la presenza di strumenti elettrotici per il 24% dei soggetti, software di progettazione per il 41% e software di cartografia e topografia per il 25%.

CLUSTER 12 – STUDI DI GEOMETRI SPECIALIZZATI NELLE AMMINISTRAZIONI VARIE PER CONDOMINI

NUMEROSITÀ: 1.463

Gli studi di geometri appartenenti a questo cluster si caratterizzano per la specializzazione nel campo delle amministrazioni varie (62% dei compensi) con una clientela costituita prevalentemente da condomini (56% dei compensi).

Coerentemente con l'area specialistica, l'amministrazione di beni risulta essere l'attività che apporta la maggior parte dei compensi (51%).

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

La professione viene esercitata all'interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di circa 34 mq.

Tra la dotazione di beni strumentali si segnala che il 47% dei soggetti fa uso di software di contabilità lavori ed amministrazione beni.

CLUSTER 13 – GEOMETRI CON ATTIVITÀ DIVERSIFICATA CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IMPRENDITORI E SOCIETÀ

NUMEROSITÀ: 6.926

I professionisti di questo cluster si rivolgono principalmente (49% dei compensi) ad una clientela formata da imprenditori e società (“altri esercenti arti e professioni”, imprese agricole e centri di assistenza agricola, “altri imprenditori individuali e società di persone” e “altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non”) operando nei campi dell'edile/recupero (49% dei compensi) e del catasto (11%).

Le attività che apportano la quota maggiore di compensi sono: la progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (21%), la direzione, assistenza e contabilità lavori (21%), la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo (12%) e le attività catastali (10%).

L'attività è svolta in forma individuale e senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

La professione viene esercitata all'interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività di circa 24 mq.

CLUSTER 14 - GEOMETRI SPECIALIZZATI IN STIME E VALUTAZIONI PER UNA CLIENTELA DIFFERENZIATA

NUMEROSITÀ: 1.513

I professionisti appartenenti a questo cluster svolgono in modo prevalente (50% dei compensi) l'attività di “altre perizie e stime” all'interno dell'area stime e valutazioni (62% dei compensi) per una clientela differenziata tra: privati (32% dei compensi), “altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non” (22%) e “altri imprenditori individuali e società di persone” (24% dei compensi per il 43% dei soggetti).

Nel 41% dei casi all'attività principale viene affiancata la consulenza tecnica d'ufficio dalla quale si ottengono il 37% dei compensi.

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale e senza ricorso a dipendenti o collaboratori; nel 14% dei casi il titolare dello studio risulta essere pensionato.

Oltre la metà degli appartenenti al cluster svolge la professione all'interno di una unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività di circa 40 mq.

CLUSTER 15 – GEOMETRI SPECIALIZZATI NELL'AREA EDILE/RECUPERO PER IMPRESE EDILI

NUMEROSITÀ: 2.637

I soggetti appartenenti a questo cluster sono specializzati nell'area edile/recupero (74% dei compensi) per una clientela formata principalmente da imprese edili (80% dei compensi).

L'attività che adduce la quota maggiore di compensi (48%) è la direzione, assistenza e contabilità lavori, seguita dalla progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (39% dei compensi per il 46% dei soggetti).

Nel 14% dei casi il professionista svolge anche “altre attività professionali e/o d'impresa”.

Nella quasi totalità dei casi l'attività è svolta in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

I soggetti si distribuiscono equamente tra coloro che esercitano in unità immobiliari destinate esclusivamente all'esercizio dell'attività (38 mq) e coloro che operano in abitazioni ad uso promiscuo (18 mq).

CLUSTER 16 – GEOMETRI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER ENTI PUBBLICI

NUMEROSITÀ: 1.932

Questo cluster è caratterizzato dal tipo di clientela che si rivolge allo studio professionale: enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) con il 55% dei compensi e “altri enti pubblici” con il 46% dei compensi per il 21% dei soggetti.

Le aree specialistiche principali sono costituiti dall’edile/recupero (il 49% dei compensi) e dagli interventi attuativi nel settore urbanistico (il 52% dei compensi per il 18% dei soggetti).

Le attività esercitate sono coerenti con la specializzazione e si concentrano in modo particolare sulla progettazione di interventi riguardanti l’attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (33% dei compensi), sulla direzione, assistenza e contabilità lavori (19%) e sulla progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (11%). Nel 39% dei casi a queste attività viene affiancata la progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo che apporta il 18% dei compensi.

Nella quasi totalità dei casi il professionista opera in forma individuale e senza ricorso a dipendenti o collaboratori.

Il 59% dei soggetti esercita la propria professione all’interno di unità immobiliari destinate esclusivamente all’esercizio dell’attività di dimensione pari a 38 mq.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all’andamento dei compensi dei professionisti appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla³.

La stima della “funzione di compenso” è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

E’ opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un’analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di “normalità economica” nell’esercizio dell’attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della “funzione di compenso”.

In particolare sono stati esclusi i professionisti che presentano costi e spese dichiarati del quadro G del modello superiori ai compensi dichiarati.

Successivamente è stato utilizzato un indicatore economico-contabile specifico delle attività in esame:

- **Resa oraria** = compensi dichiarati - spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica / (numero addetti⁴*50*48).

³ La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l’andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

⁴ Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all’anno in base alle giornate retribuite.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e per localizzazione territoriale è stata calcolata la distribuzione ventile per l'indicatore precedentemente definito e poi sono stati selezionati i soggetti che presentavano valori dell'indicatore all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 2° al 18° ventile, per i cluster 1, 3, 7, 9, 14 e 15;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 8 e 10;
- dal 3° al 18° ventile, per i cluster 4 e 5;
- dal 3° al 19° ventile, per i cluster 2, 6, 11, 12, 13 e 16.

Così definito il campione di professionisti di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di compenso” sono state utilizzate sia variabili contabili (quadro G del modello) sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell'intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell'allegato 3.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso”.

APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL'UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

Per la determinazione del compenso del singolo professionista sono previste due fasi:

- L'Analisi Discriminante⁵;

Numero addetti = $1 * \text{“Fattore correttivo individuale”} + \text{Numero dipendenti a tempo pieno} + \text{Numero dipendenti a tempo parziale}$
(professionista che opera in forma individuale) e assunti con contratto di formazione e lavoro
dove:

- “Fattore correttivo individuale” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno”)/48

Numero addetti = $\text{Numero dipendenti a tempo pieno} + \text{Numero dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro} + \text{Numero soci o associati che prestano attività nello studio} * \text{Fattore correttivo associazioni}$
(associazioni tra professionisti)
dove:

- “Fattore correttivo associazioni” = “Peso ore settimanali dedicate all'attività” * “Peso settimane di lavoro nell'anno”
- “Peso ore settimanali dedicate all'attività” è pari a: (minor valore tra 50 e “Numero ore settimanali dedicate all'attività” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/50
- “Peso settimane di lavoro nell'anno” è pari a: (minor valore tra 48 e “Numero settimane di lavoro nell'anno” / “Numero soci o associati che prestano attività nello studio”)/48

⁵ L'Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni professionista ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

- la stima del compenso di riferimento.

Nell'allegato 3.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell'Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell'Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni professionista viene determinato il compenso di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

Tale compenso è dato dalla media dei compensi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili del professionista, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

ALLEGATO 3.A
COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

TK03U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	-	-	-	-	2.278,0384	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,1879	0,6527	0,0903	0,0459	0,1812	0,0801	0,1749	0,3225
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,1879	0,4418	0,1154	0,0459	0,1706	0,0801	0,1131	0,3225
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,1879	0,6527	0,0903	0,0459	0,1812	0,0801	0,1749	0,3225
Consumi	1,1170	3,5314	0,6827	0,1518	0,9703	0,2925	0,3228	0,6657
Altre spese	0,5115	1,3611	0,1955	0,1518	0,2291	0,1312	0,3228	0,3432
Numero di incarichi relativi a "Progettazioni di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo" ponderato per il compenso medio per incarico	5.114,6436	5.011,2788	5.281,3137	5.510,6094	4.977,1040	5.232,0105	5.215,6739	5.305,5984
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	13.694,6510	11.327,8026	13.001,0076	13.416,5983	12.422,2285	12.712,6168	13.200,3176	12.790,0307
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	13.524,0535	13.324,2227	12.669,9903	10.890,6091	11.550,6544	12.413,6665
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	12.548,1888	10.680,2515	13.258,3762	11.921,9965	12.278,5304	12.184,7458	12.429,6782	12.551,5329
Numero di incarichi relativi a "Attività catastali" ponderato per il compenso medio per incarico	4.569,0009	3.506,4936	4.798,6786	4.606,5856	4.836,1632	5.296,7088	5.598,3446	4.443,4856
Numero di incarichi relativi a "Collaudi tecnici e amministrativi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	3.669,8399	3.497,4466	-	-	3.871,5788	-
Numero di incarichi relativi a "Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	3.984,8466	3.573,0142	3.795,2665	3.042,5347	3.689,1370	3.229,6917
Numero di incarichi relativi a "Perizie grandine e calamità naturali" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Altre perizie e stime" ponderato per il compenso medio per incarico	3.402,4445	2.273,7160	3.589,2320	3.925,8317	4.139,3505	3.650,3822	3.914,6616	3.595,0147
Numero di incarichi relativi a "Rilievi topografici con strumentazione G.P.S." ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	4.009,3206	5.177,2062	4.875,3316	5.512,3982	-	5.339,9475
Numero di incarichi relativi a "Altri rilievi topografici" ponderato per il compenso medio per incarico	6.658,0614	-	6.644,2019	6.778,1581	6.902,0453	6.979,5965	6.263,7567	6.473,6184

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK03U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte" ponderato per il compenso medio per incarico	4.479,1264	-	4.349,8603	4.290,2310	4.643,3423	4.453,5619	-	-
Numero di incarichi relativi a "Consulenza tecnica d'ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	7.737,1435	6.144,5535	8.248,7744	8.182,1055	6.914,9211	8.166,9474	7.759,9746	7.391,0441
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Amministrazione di beni" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	5.601,3733	5.011,4415	4.702,7986	5.174,8026	-	6.098,5169
Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni dei redditi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni di successione" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	2.799,9641	2.189,7249	2.477,4392	-	-
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	5.887,7147	4.733,8906	-	4.007,4033	5.330,7873	4.149,5721
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	4.251,1423	5.218,9829	6.770,9205	4.907,6534	5.086,4196	5.441,2488
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	6.381,3114	6.887,2557	6.619,5036	6.148,5482	6.033,5458	6.139,9405	5.891,3512	6.134,0154

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK03U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Numero di soci o associati che prestano attività nello studio * Fattore correttivo associazioni	3.642,0537	2.130,4076	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	0,0774	0,1239	0,0505	0,0331	0,0781	0,1157	0,2946	0,2436
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,1668	0,1130	0,0792	0,0735	0,0875	0,3222	-	0,2436
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,3409	0,1073	0,0505	0,0331	-	0,1157	0,2946	0,2436
Consumi	0,4791	0,4271	0,2597	0,2371	0,3274	1,1896	0,2946	0,8787
Altre spese	0,2567	0,1361	0,0877	0,1163	0,1402	0,4725	0,2946	0,2274
Numero di incarichi relativi a "Progettazioni di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo" ponderato per il compenso medio per incarico	5.220,7726	5.276,7484	5.371,2781	5.507,5114	5.263,0225	4.922,3864	5.188,8790	5.198,1850
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	12.517,7863	12.856,3516	13.373,3601	12.838,4213	13.093,0873	13.341,8487	13.016,3665	12.979,5389
Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	12.049,9706	11.943,1964	12.461,5326	12.549,1871	12.140,5143	13.521,2928	12.633,9437	12.029,7369
Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico	12.112,3970	12.706,8786	12.033,3232	12.672,3851	12.892,8392	12.947,8308	13.681,0303	12.633,8735
Numero di incarichi relativi a "Attività catastali" ponderato per il compenso medio per incarico	4.885,6266	5.272,7522	5.118,0047	5.452,5939	5.121,6937	5.483,9624	5.027,1641	5.163,3509
Numero di incarichi relativi a "Collaudi tecnici e amministrativi" ponderato per il compenso medio per incarico	3.603,2383	3.598,5323	3.700,9788	-	3.290,8718	-	-	3.667,3389
Numero di incarichi relativi a "Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)" ponderato per il compenso medio per incarico	3.147,6649	-	3.595,6602	3.268,1223	3.004,6481	3.074,1776	3.520,6297	-
Numero di incarichi relativi a "Perizie grandine e calamità naturali" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	4.107,1445	4.723,9193	4.906,5505	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Altre perizie e stime" ponderato per il compenso medio per incarico	3.889,6324	3.944,4691	3.943,8967	3.666,7431	3.907,0094	3.208,7653	3.315,6138	3.909,3245
Numero di incarichi relativi a "Rilievi topografici con strumentazione G.P.S." ponderato per il compenso medio per incarico	5.640,0558	-	5.025,6426	-	5.532,3425	-	-	5.871,2267
Numero di incarichi relativi a "Altri rilievi topografici" ponderato per il compenso medio per incarico	7.055,2510	7.221,8365	6.981,6490	6.886,9389	6.759,4774	7.149,2174	6.845,1807	7.561,6987

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO
TK03U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte" ponderato per il compenso medio per incarico	4.212,7303	4.264,3123	4.396,3929	-	4.425,7581	4.275,2253	4.658,8321	5.200,8248
Numero di incarichi relativi a "Consulenza tecnica d'ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico	7.410,3724	7.732,7985	7.701,2517	7.876,4787	7.765,5351	7.091,5284	8.645,4224	7.466,8892
Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	-	4.146,5299	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Amministrazione di beni" ponderato per il compenso medio per incarico	5.208,9175	5.749,7593	5.203,2465	5.399,6019	5.362,2084	5.901,7112	5.171,6351	4.881,6526
Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni dei redditi" ponderato per il compenso medio per incarico	-	-	609,4106	722,1520	-	-	-	-
Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni di successione" ponderato per il compenso medio per incarico	2.271,2404	2.404,1233	2.570,7933	2.471,5706	2.532,9963	2.526,7641	-	-
Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	3.661,1112	5.187,4679	5.082,5446	5.464,9676	4.814,5497	-	5.355,0845	4.849,4901
Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico	4.347,6031	4.985,9255	4.639,7608	6.457,4838	5.330,2176	-	4.423,4606	5.065,1305
Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico	6.045,6100	6.038,9200	6.065,8558	6.133,6402	6.255,1882	6.076,8298	6.218,5528	6.080,9338

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

NOTE AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Progettazioni di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo"}; 282); 5.426)/5.426$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione " (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione" (per tutte le fasce di compenso) * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione"} (per tutte le fasce di compenso); 580); 13.644)/ 13.644$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni" (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni" (per tutte le fasce di compenso) * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni"} (per tutte le fasce di compenso); 718); 12.807)/ 12.807$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori " (per tutte le fasce di compenso) ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Direzione, assistenza e contabilità lavori " (per tutte le fasce di compenso) * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Direzione, assistenza e contabilità lavori"} (per tutte le fasce di compenso); 638); 13.157)/ 13.157$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Attività catastali" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Attività catastali" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Attività catastali"}; 272); 5.428)/ 5.428$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Collaudi tecnici e amministrativi" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Collaudi tecnici e amministrativi" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Collaudi tecnici e amministrativi"}; 213); 3.767)/ 3.767$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Redazione tabelle millesimali (numero unità immobiliari)}"; 57); 3.416)/ 3.416$.

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Perizie grandine e calamità naturali" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Perizie grandine e calamità naturali" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Perizie grandine e calamità naturali"; 304); 4.634) / 4.634.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Altre perizie e stime" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Altre perizie e stime" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altre perizie e stime"; 150); 4.034) / 4.034.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Rilievi topografici con strumentazione G.P.S." ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Rilievi topografici con strumentazione G.P.S." * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Rilievi topografici con strumentazione G.P.S."; 431); 6.060) / 6.060.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Altri rilievi topografici" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Altri rilievi topografici" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altri rilievi topografici"; 320); 7.435) / 7.435.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte"; 320); 4.601) / 4.601.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Consulenza tecnica d'ufficio" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Consulenza tecnica d'ufficio" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Consulenza tecnica d'ufficio"; 330); 7.881) / 7.881.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Arbitrati" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Arbitrati"; 530); 4.447) / 4.447.$

La variabile "Numero di incarichi relativi a "Amministrazione di beni" ponderato per il compenso medio per incarico" è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Amministrazione di beni" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Amministrazione di beni"; 417); 5.559) / 5.559.$

La variabile “Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni dei redditi" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni dei redditi" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Compilazione di dichiarazioni dei redditi"}; 32); 712) / 712$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni di successione" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Compilazione di dichiarazioni di successione" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Compilazione di dichiarazioni di successione"}; 179); 2.779) / 2.779$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Redazione piani di sicurezza" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Redazione piani di sicurezza"}; 466); 5.523) / 5.523$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Coordinamento piani di sicurezza" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Coordinamento piani di sicurezza"}; 490); 5.328) / 5.328$.

La variabile “Numero di incarichi relativi a "Altre attività" ponderato per il compenso medio per incarico” è calcolata come:

Numero di incarichi relativi a "Altre attività" * peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = $\text{MIN}(\text{MAX}(\text{compenso per incarico relativo a "Altre attività"}; 178); 6.277) / 6.277$.

ALLEGATO 3B

VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo pieno
- Numero delle giornate retribuite per i dipendenti a tempo parziale e assunti con contratto di formazione e lavoro
- Percentuale di lavoro prestato dai soci e associati che prestano attività nello studio

QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Unità immobiliare destinata esclusivamente all'esercizio dell'attività – Superficie complessiva (Mq)

QUADRO D DEL QUESTIONARIO:

- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di restauro e di risanamento conservativo - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (con compensi fino a 1.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (con compensi da 1.001 fino a 5.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione (con compensi oltre 5.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (con compensi fino a 1.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (con compensi da 1.001 fino a 5.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Progettazione di interventi riguardanti l'attività edilizia delle pubbliche amministrazioni (con compensi oltre 5.000 euro) - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Attività catastali - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Altre perizie e stime - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Rilievi topografici con strumentazione G.P.S. - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Altri rilievi topografici - (% sui Compensi)
- Tipologia dell'attività: Attività contenziosa e consulenza tecnica di parte - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Consulenza tecnica d'ufficio - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Arbitrati - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Amministrazione di beni - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Compilazione di dichiarazioni dei redditi - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Compilazione di dichiarazioni di successione - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Redazione piani di sicurezza - (% Compensi)
- Tipologia dell'attività: Coordinamento piani di sicurezza - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Edile/Recupero - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Topografia, rilievo, misurazioni - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Catasto - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Stime e valutazioni - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Amministrazioni varie - (% Compensi)
- Aree specialistiche: Sicurezza/Prevenzione incendi e calamità - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Studi tecnici (geometri, architetti, ingegneri, geologi, periti industriali) - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Altri esercenti arti e professioni - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni) - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici - (% Compensi)

- Tipologia della clientela: Imprese edili - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Imprese agricole e centri di assistenza agricola - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Altri imprenditori individuali e società di persone - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Condomini - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Banche e compagnie di assicurazione - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non - (% Compensi)
- Tipologia della clientela: Privati - (% Compensi)

QUADRO G DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE:

- Imposte sui redditi: Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa